

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Question Time

***Seduta consiliare
24 Maggio 2012***

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	24 Maggio 2012
---------------	-----------------------	-----------------------

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO pag. 3

2. RESOCONTO INTEGRALE pag. 7

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. TESTI INTERROGAZIONI E RISPOSTE DISCUSSE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

24 Maggio 2012

**RESOCONTO SOMMARIO N. 22
DELLA SEDUTA DI
QUESTION TIME
DEL 24 MAGGIO 2012**

**Presidenza del Vice Presidente Antonio
Valiante**

Indice degli argomenti trattati:

- **Question Time**

Inizio lavori ore 15.35

PRESIDENTE: ricorda all'Aula di osservare i tempi previsti dal quarto comma dell'articolo 79 bis del Regolamento interno.

*Registro generale n. 136/2 - presentata dal Consigliere Anita Sala (IDV).
Oggetto: ASL NA/1 Na- Paventata chiusura del poliambulatorio di via Carlo De Marco in Napoli
Risponde il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro*

SALA, IDV - illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE – concede la parola all'Assessore regionale, Marcello Tagliatela, in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, assente per motivi istituzionali

. TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici – comunica che la chiusura del poliambulatorio di via Carlo De Marco, ad oggi, non è stata decisa dagli organi istituzionali competenti.

PRESIDENTE – concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

SALA, IDV – dichiara di non essere soddisfatta della risposta di cui lamenta il ritardo nella trattazione e rappresenta all'interrogato le difficoltà incontrate nell'interloquire con la dirigenza dell'A.S.L. NA1.

*Registro generale n. 137/2 - presentata dal Consigliere Umberto Del Basso De Caro (PD)
Oggetto: Comune di Foglianise /BN) – Nomina dei componenti la Commissione locale per il paesaggio*

Risponde l'Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici Marcello Tagliatela

DEL BASSO DE CARO, PD - illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE – concede la parola all'Assessore Tagliatela per la risposta.

TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici – preso atto del mancato rispetto del procedimento di voto limitato, imposto dalla L.R. 10/82 per la nomina dei componenti della Commissione, di cui alla deliberazione di C.C. di Foglianise n. 23 del 06.09.2011 e verificato il mancato rispetto delle circolari del 07.07.2011 e del 02.08.2011, comunica che l'Assessorato competente richiederà al Comune di Foglianise di ottemperare e quanto disposto dalla norma, previa revoca della deliberazione consiliare assunta e che sarà riproposta tramite un nuovo atto deliberativo assertivo dei rilievi posti.

PRESIDENTE – concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

DEL BASSO DE CARO, PD – ringrazia l'Assessore e condivide nel merito la risposta.

Registro generale n. 139/2 - presentata dal Consigliere Eduardo Giordano (IDV).

Oggetto: Incarico di Direttore della UOC di Medicina Generale presso il P.O. Moscati di Aversa (CE)

Risponde il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

GIORDANO, IDV – illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****24 Maggio 2012**

PRESIDENTE – concede la parola all'Assessore Tagliatela, in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, assente per motivi istituzionali.

TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici - riferisce, in relazione all'oggetto, che la Commissione, esaminatrice della selezione interna ex art. 18 CCNL 98/2001, ha sospeso i lavori in attesa della chiusura delle indagini dell'Autorità Giudiziaria iniziate a seguito di denuncia di taluni partecipanti alla stessa.

Precisa che la gestione dell'P.O. di che trattasi è stata comunque affidata e svolta dalla dottoressa, Teresa Bencivenga, nelle more della ripresa dei lavori per l'espletamento della procedura evidenziata.

PRESIDENTE – concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

GIORDANO, IDV – dichiara di non essere soddisfatto della risposta.

Registro generale n. 140/2 - presentata dal Consigliere Carlo Aveta (Misto – La Destra).

Oggetto:

Nomina Direttore Generale dell'A.O. "Gaetano Rummo" di Benevento

Risponde il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

AVETA, Misto, La Destra – illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE – concede la parola all'Assessore regionale, Marcello Tagliatela, in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, assente per motivi istituzionali.

TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici – riferisce che la fattispecie di cui all'interrogazione ha trovato un approfondimento giuridico, prima con le valutazioni dell'apposita Commissione

esaminatrice, all'uopo costituita, che si è concluso con l'accertamento dei requisiti ex legge del candidato di cui all'interrogazione e dopo dall'Organo consultivo legale della Regione, l'Avvocatura regionale, che ha espresso due articolati pareri che confortano la decisione della Commissione.

Evidenzia che il risultato di detto approfondimento si è sostanziato nella convinzione che l'avviso pubblico di relazione, in particolare il comma 2 lettera a) dell'art. 1, nel rinviare alla norma statale di riferimento (art. 3 bis. D.lgs 502/92 e 3 lett. b) deve con essa necessariamente coordinarsi.

PRESIDENTE – concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

AVETA, Misto, La Destra – dichiara di non essere soddisfatto in quanto implicitamente consegue che l'illegittimità dell'avviso pubblico di selezione approvato con delibera della Giunta Regionale n. 575/2010 e, pertanto, chiede l'annullamento e dichiara che proseguirà, ai fini dell'accertamento delle illegittimità eccepite e, pertanto, chiede al Segretario Generale di inviare copia dell'interrogazione a sua firma all'Autorità Giudiziaria.

Registro generale n. 141/2 - presentata dal Consigliere Giuseppe Russo (PD).

Oggetto: America's Cup World Series

Risponde il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

RUSSO, PD – illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE – concede la parola all'Assessore regionale Marcello Tagliatela, in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, assente per motivi istituzionali.

TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici – riferisce che in relazione alle richieste di cui all'interrogazione, la Giunta Regionale, per il tramite del Settore Sviluppo e Promozione del Turismo, ha

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****24 Maggio 2012**

provveduto, con la nota prot. 0317747 del 24.04.2012, a trasmettere quanto richiesto in relazione alla documentazione della programmazione dell'evento, alle modalità di erogazione del finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013, pur nella considerazione che le medesime attività sono di competenza esclusiva del Comune di Napoli e della Società di scopo A.C.N. s.r.l.. Precisa che in relazione alla programmazione di competenza della Giunta Regionale, la stessa è contenuta nella Delibera n. 46 del 22.02.2012 e le modalità di erogazione delle risorse sono disciplinate dagli artt. 6 e 7 della Commissione, sottoscritta secondo lo schema approvato con decreto dirigenziale n. 35 del 15.03.2012, già trasmesso al Consigliere regionale.

Dichiara, infine, che in relazione al quadro consuntivo della ricaduta in termini socio economici della manifestazione, l'ACN in applicazione dell'art. 6 della Convenzione produrrà la rendicontazione conclusiva sull'evento, che sarà inviata all'interrogante.

PRESIDENTE – concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

RUSSO, PD – dichiara di non essere soddisfatto della risposta in quanto, afferma di essere non ottimista in merito agli eventuali effetti socio-economici rapportati ai costi dell'evento.

Registro generale n. 142/2 - presentata dai Consiglieri Alessandrina Lonardo e Ugo De Flaviis (Popolari – Udeur)

Oggetto: Piano Energetico Regionale e geotermia
Risponde il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

PRESIDENTE – informa che è pervenuta una nota a firma del Presidente della Giunta regionale con la quale si chiede il rinvio alla prossima seduta consiliare utile per approfondimenti,

dell'interrogazione richiamata, a firma dei Consiglieri Alessandrina Lonardo e Ugo De Flaviis, poiché la competenza in tema di piano energetico regionale investe la competenza di più di un Assessorato regionale.

Concede la parola alla Consigliera regionale, Alessandrina Lonardo.

LONARDO, – ringrazia il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro perché, con la nota inviata alla Presidenza, rileva l'attenzione alla materia oggetto dell'interrogazione che auspica sia discussa nella prima seduta utile di Question time.

Registro generale n. 143/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Oliviero (PSE)

Oggetto: Iniziative volte ad assicurare il rilascio delle autorizzazioni sanitarie ai sensi della L.R. 14 dicembre 2011, n. 23

Risponde il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

OLIVIERO, PSE – illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE – concede la parola all'Assessore Tagliatela, in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro.

TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici – riferisce che con l'emanazione della legge regionale n. 23/2011 il Consiglio regionale ha riformato il sistema di accreditamento istituzionale definitivo, adeguandolo ai principi contenuti nel Piano Sanitario Regionale e alle direttive del MEF. Informa che, con specifico riferimento all'interrogazione, si provvederà, con ulteriori atti di impulso nei confronti dei Direttori generali e dei Commissari straordinari delle AA.SS.LL, affinché questi ultimi, adottino le procedure normative previste dalla legge.

PRESIDENTE – concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

OLIVIERO, PSE – dichiara che la risposta non è coerente con l'interrogazione in quanto la stessa

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****24 Maggio 2012**

era rivolta a richiedere chiarimenti in merito alle date indicate nella legge relative al 30 aprile o al 30 maggio.

Registro generale n. 144/2 - presentata dal Consigliere Carmine Sommesse (Misto – Alleanza di Popolo)

Oggetto: Accordo di Programma per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti dell'Area Nolana

Risponde l'Assessore all'Ambiente, Giovanni Romano

PRESIDENTE – riferisce che in risposta all'interrogazione in oggetto è pervenuta nota, a firma dell'Assessore regionale all'Ambiente, Giovanni Romano, con la quale comunica l'assenza all'odierna seduta consiliare di Question Time per impegni rientranti nella fattispecie prevista dai commi 3 e 4, pertanto, l'interrogazione è rinviata alla prossima seduta di Question Time.

Registro generale n. 145/2 - presentata dal Consigliere Sergio Nappi (Libertà e Autonomia – Noi Sud)

Oggetto: Omessa comunicazione dati da parte della Autoservizi irpini S.p.A.

Risponde l'Assessore ai Trasporti, Sergio Vetrella

PRESIDENTE – comunica che in risposta all'interrogazione è in oggetto è pervenuta una nota da parte dell'Assessore Vetrella, nella quale comunica di non poter essere presente causa concomitanti impegni istituzionali, pertanto l'interrogazione in oggetto è rinviata ad altra seduta consiliare.

Registro generale n. 146/2 - presentata dal Consigliere Giovanni Fortunato (N.PSI/PDL – MPA ADC)

Oggetto: Incompatibilità a ricoprire incarichi presso l'A.S.L. SA/3

Risponde il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

FORTUNATO, N.PSI/PDL – MPA ADC – illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE – concede la parola all'Assessore Tagliatela, in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, assente per motivi istituzionali.

TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici – comunica che il Presidente Caldoro ha fatto pervenire una nota a firma del Commissario dell'A.S.L. di Salerno e provvederà a lasciarne una copia al Consigliere regionale interrogante.

PRESIDENTE – concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

FORTUNATO, N.PSI/PDL – MPA ADC – afferma che l'A.S.L. di Salerno è bene amministrata e la buona amministrazione ha fatto emergere i disastri della precedente Amministrazione.

PRESIDENTE – toglie la seduta.

I lavori terminano alle ore 16.47.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****24 maggio 2012****RESOCONTO INTEGRALE N. 22
DELLA SEDUTA DI
QUESTION TIME
DEL 24 MAGGIO 2012****Presidenza del Vice Presidente Antonio
Valiante****Indice degli argomenti trattati:**

- **Question Time**

Inizio lavori ore 15.35

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti! Ricordo che ai sensi dell'articolo 79 bis del Regolamento interno, il Consigliere proponente ha facoltà di illustrare l'interrogazione per non più di un minuto. A ciascuna delle interrogazioni presentate risponde il rappresentante della Giunta per non più di tre minuti. Successivamente l'interrogante o altro Consigliere del medesimo gruppo ha il diritto di replicare per non più di due minuti.

Ricordo che le interrogazioni sono inserite all'ordine del giorno e svolte nell'ordine di presentazione.

**ASL NA/1 Na- Paventata chiusura del
poliambulatorio di via Carlo De Marco in
Napoli**

PRESIDENTE – Interrogazione: “ASL NA/1 Na - Paventata chiusura del poliambulatorio di via Carlo De Marco in Napoli” Reg. Gen. n. 136/2 a firma del Consigliere Anita Sala (IDV), già distribuita in Aula.

SALA (IDV) - Premesso che:

- il poliambulatorio ubicato in Napoli alla via Carlo De Marco, sotto la giurisdizione dell'A.S.L. NA/1, è composto di tre piani e serve un'utenza di circa 25.000 persone;
- Lo stesso conta di n. 14 ambulatori, ventuno specialisti e riesce a visitare giornalmente

400 utenti, per la maggior parte anziani con gravi patologie;

- La paventata chiusura del poliambulatorio, accorpando lo stesso ad altra sede non in zona, comporta un disagio agli utenti stessi in particolar modo alle persone anziane;

- Da quattro mesi il ticket è pagato all'ufficio postale, poiché lo sportello è stato chiuso;

- Con nota del 05.07.2011 prot. n. 466902 il Vice Presidente del Consiglio Comunale di Napoli faceva presente ai vertici dell'A.S.L. NA/1 che lo sportello adibito al pagamento dei ticket, presso il poliambulatorio di via Carlo De Marco era stato chiuso;

- Con nota del 30.08.2011 prot. n. 538704, a firma del Vice Presidente del Consiglio Comunale di Napoli, veniva sollecitata una risposta alla nota di cui sopra;

- L'Associazione Culturale “Amici di Piazza G.B. Vico”, ha raccolto circa 1.200 firme affinché la struttura non fosse dislocata in altra sede;

- Con nota prot. n. 652956 del 14.10.2011, il Vice Sindaco del Comune di Napoli trasmetteva la petizione dell'Associazione Culturale “Amici di Piazza G.B. Vico” al Presidente della G.R. della Campania On. Stefano Caldoro;

- Che in data 21.10.2011 il Consiglio della terza Municipalità di Napoli “Stella S. Carlo all'Arena” si è riunito per discutere sui programmi socio sanitari della Municipalità, deliberando la mobilitazione permanente del Consiglio di Municipalità sull'emergenza sanitaria sul territorio, istituendo una commissione straordinaria sull'assistenza socio sanitaria.

Considerato che: La struttura sopra citata è di vitale importanza sul territorio, in virtù delle problematiche innanzi espresse.

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga il Presidente della Giunta Regionale della Campania, nonché Commissario ad acta per la spesa sanitaria, per sapere:

Quali iniziative intende assumere per non privare il territorio di una struttura sanitaria indispensabile per la salute dei cittadini e per evitare che la stessa venga spostata altrove.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****24 maggio 2012**

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Tagliatela, in rappresentanza del Governo.

TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici –

Ho avuto delega ieri di rappresentare il Presidente Caldoro che è impegnato fuori sede, penso che ci raggiungerà più tardi per le interrogazioni che sono di sua competenza.

Nella documentazione che mi è stata consegnata la risposta è molto secca e molto semplice; al momento non è stata ancora presa in considerazione alcuna ipotesi di chiusura o di trasferimento della struttura di Via Carlo De Marco, ovviamente, la nota di risposta è secca e chiara, ma è inutile nascondere un'esigenza di carattere complessivo che non riguarda specificamente la struttura ambulatoriale di Via Carlo De Marco, ma l'esigenza, per quanto possibile, senza far venire meno soprattutto il livello di assistenza sanitaria e medica che deve essere assicurata in Regione Campania, in modo particolare per l'A.S.L. Napoli 1 della città di Napoli, la necessità di dover determinare i risparmi di gestione per consentire il raggiungimento del pareggio di bilancio che è, ovviamente, uno degli obiettivi che la Regione, in quanto tale, e tutti noi siamo chiamati a conseguire. Questo al fine di uscire dalle situazioni di difficoltà che hanno determinato il commissariamento della Sanità e che ancora oggi pongono il Presidente Caldoro nella doppia veste di Presidente della Giunta regionale, ma anche di Commissario di Governo per la spesa sanitaria. Quindi, ribadendo la risposta precisa che al momento non vi è alcuna intenzione né di chiudere né di spostare in altra sede l'ambulatorio in Via Carlo De Marco, mi permetto di sottolineare che, specificamente, per l'A.S.L. Napoli 1 vi è un problema complessivo di riduzione delle spese di gestione, ovviamente, sempre ribadendo il principio che bisogna assicurare che i livelli di assistenza rimangano, per i cittadini della città di Napoli, allo stesso livello del resto della Regione, in modo particolare per quello che riguarda aree così popolari come quello del Quartiere San Carlo La Rena.

PRESIDENTE – La parola all'interrogante per il diritto di replica.

SALA (IDV) – La risposta non ci tranquillizza, per il momento, non si è ancora deciso niente, come niente si decide nell'A.S.L. Napoli 1, infatti, sono passati quasi 11 mesi da questa interrogazione, questa risposta l'avremmo pur potuta dire prima per tranquillizzare le persone, tenendo conto che c'è sempre la Spada di Damocle, abbiamo saputo che i fitti passivi devono rientrare.

Sulla Sanità non si apre nessun dialogo, non si riesce a parlare con il Generale Scoppa, perché anche il dialogo è una cosa che da soddisfazione alle persone che, in effetti, vivono in uno stato di angoscia e di preoccupazione, perché su quella zona sono tutte persone più o meno ottantenni, che si rivolgono a quell'ambulatorio.

So che in questo pomeriggio verrà il Presidente Caldoro a parlarci della crisi, ma anche darci risposte sulla Sanità che, in effetti, è sotto gli occhi di tutti: Tagliamo gli ospedali, i consultori si spostano, c'è la preoccupazione che le persone non riescono a pagare i ticket visto che siamo in questo momento di crisi, penso che sia venuto il momento, per il Presidente, di razionalizzare meglio e vedere meglio come deve essere cambiato il piano ospedaliero sanitario visto che gli ospedali stanno quasi per chiudere e, in effetti, non hanno nemmeno più la funzione, visto che questo paventato Ospedale del Mare dovrebbe, in effetti, dover sopperire, ma da lì a veder inaugurato questo ospedale, secondo me passeranno 50 anni.

Vorrei dire al Presidente di essere un po' più attento a questi problemi, perché già ci sono posti di lavoro ed almeno il minimo di assistenza alle persone va dato. Grazie!

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****24 maggio 2012****Comune di Foglianise /BN) – Nomina dei componenti la Commissione locale per il paesaggio**

PRESIDENTE – Interrogazione: “Comune di Foglianise /BN) – Nomina dei componenti la Commissione locale per il paesaggio” Reg. Gen. n. 137/2 a firma del Consigliere Umberto Del Basso De Caro (PD), già distribuita in Aula.

DEL BASSO DE CARO (PD) - Nel definire i compiti della Commissione Beni Ambientali, ha molto chiaramente affermato che ai fini della nomina dei membri della Commissione, ogni componente dell'Assemblea può esprimere un solo nominativo, il cosiddetto “Voto Limitato”. Questo disposto normativo che è risalente all’82, e mai oggetto di contestazione, è stato ribadito dall’Assessorato regionale competente, che è qui rappresentato proprio dall’onorevole Tagliatela, ed è stato ribadito nel luglio 2011 e ancora nell’agosto 2011, ribadendo il concetto che non solo la nomina si doveva effettuare con il criterio di cui alla legge 10, ma che, soprattutto, queste commissioni locali per il paesaggio, costituite ai sensi dell’articolo 148 del decreto legislativo 42 del 2004, dovevano essere, appunto, costituite da un RUP che sostituisce la vecchia Commissione Edilizia e da 5 esperti votati con voto limitato.

Nel Comune di Foglianise, pur destinatario delle due citate circolari esplicative dell’Assessore regionale, hanno inteso procedere a 5 distinte votazioni per eludere il tema e per, naturalmente, evitare che la minoranza fosse rappresentata.

Ciò posto, è evidente l’illegittima composizione ed è evidente anche l’illegittimità derivata sui pareri e su tutte le attività successive, presenti e future della Commissione.

In questa condizione mi sono permesso di rivolgere interrogazioni all’Assessore, che ha un fine solo sollecitatorio, penso che l’Assessore non potrà che ribadire le proprie circolari che sono, peraltro, recentissime, ma se questo ribadirà, come io auspico, penso anche che debba intervenire sul

Comune di Foglianise per invocare l’autotutela doverosa, in questo caso.

PRESIDENTE – La parola all’Assessore Tagliatela per la risposta.

TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici – L’onorevole Del Basso De Caro ha già anticipato la posizione della Giunta regionale, mia personale, che, tra l’altro, è già stata posta ufficialmente all’attenzione del Comune di Foglianise con due distinte circolari del luglio e dell’agosto dell’anno scorso, che hanno preceduto di qualche giorno la votazione in Consiglio Comunale del Comune di Foglianise, un adempimento e una procedura che è in aperto contrasto con quello che è il dispositivo di legge.

La circostanza merita una risposta, così come assicuro che verranno fatti al Comune di Foglianise adempimenti di autotutela, proprio per fare in modo che la norma venga rispettata.

Immagino che valga la pena inoltrare copia sia dell’interrogazione, ma anche della risposta alla Prefettura della Provincia di Benevento, perché l’Ufficio competente per gli enti locali possa intervenire in modo tale che la norma venga rispettata, tenendo conto che da parte della Regione non vi sono strumenti coercitivi né sanzionatori nei confronti delle amministrazioni comunali, cosa diversa può avvenire da parte della Prefettura in ordine al controllo che dispone nei confronti del funzionamento delle amministrazioni.

PRESIDENTE – La parola all’interrogante per il diritto di replica.

DEL BASSO DE CARO (PD) – Solo per ringraziare l’Assessore per ciò che ha detto e che sono sicuro farà, effettivamente il controllo sugli organi è ancora in testa alle prefetture, quindi, è giusto che l’Assessorato regionale competente invii alla Prefettura di Benevento e al Comune di Foglianise, naturalmente, sia la copia dell’interrogazione sia la copia della risposta che l’Assessore in quest’Aula ha dato quest’oggi, poi ciascuno si assumerà le proprie responsabilità, evidentemente passeremo da una fase di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****24 maggio 2012**

illegittimità amministrativa ad una fase dell'illecito penale. Grazie!

Incarico di Direttore della UOC di Medicina Generale presso il P.O. Moscati di Aversa (CE)

PRESIDENTE – Interrogante: “Incarico di Direttore della UOC di Medicina Generale presso il P.O. Moscati di Aversa (CE)” Reg. Gen. n. 139/2 a firma del Consigliere Eduardo Giordano (IDV), già distribuita in Aula.

GIORDANO (Presidente Gruppo IDV) – *Premesso che:*

- In data 19 aprile 2011 con protocollo A.S.L. Ce n. 2772/GRU è stata bandita una selezione per incarico di sostituzione del Direttore della UOC di Medicina Generale ai sensi dell'articolo 18 del CCNL 98/01 presso il P.O. Moscati di Aversa:

curriculum formativo e professionale predisposto con dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR 445/2000;

- Si richiedeva ai partecipanti:

- 1) Curriculum formativo e professionale predisposto con dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR 445/2000;

- 2) Certificato di servizio;

- 3) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

- Il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione era il giorno 22 aprile 2011;

- Per l'espletamento di tale selezione veniva istituita, e si insediava, apposita commissione per la valutazione dei curricula;

- Solo quattro dirigenti medici presentavano domanda di partecipazione a tale selezione;

- La valutazione della Commissione, dato l'esiguo numero di partecipanti doveva chiaramente svolgersi in tempi veloci;

- La mancanza della nomina di un responsabile ha provocato gravi difficoltà per l'utenza per assenze nelle turnazioni e nel reparto di Medicina Generale, in particolar modo nel mese di agosto;

- Tutti gli articoli 18 banditi dal P.O. Moscati di Aversa in tempi vicini sono stati espletati da parecchio tempo.

Tutto ciò premesso e considerato, interroga l'Assessore alla Sanità della Regione Campania per sapere se e quali siano i responsabili di una gestione che ha portato a non concludere la selezione per incarico di sostituzione Direttore della UOC di Medicina Generale, ai sensi dell'articolo 18 del CCNL 98/01, considerato che tutto ciò ha provocato gravi difficoltà per l'utenza.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Tagliatela in rappresentanza del Governo.

TAGLIALATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici -

Ribadendo quello che ho appena detto relativamente all'interrogazione del Consigliere Sala, faccio presente che ho avuto documentazione da parte della Presidenza, nella giornata di ieri, quindi, mi limito a leggere le note che mi sono state trasferite.

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo indicato in oggetto, acquisita anche la relazione istruttoria della competente area generale, si rappresenta quanto segue:

- Con l'interrogazione in oggetto, il Consigliere Eduardo Giordano chiede di conoscere i motivi per cui la selezione interna per l'incarico di sostituzione del Direttore di Unità Operativa Complessa di Medicina Generale presso l'Ospedale di Caserta, bandita nell'aprile 2011, non risulta ancora conclusa provocando gravi difficoltà all'utenza.

- A riguardo si segnala quanto emerge dalla relazione istruttoria pervenuta dall'azienda interessata.

- La Commissione esaminatrice della selezione interna, ex articolo 18 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro 98/2001, per l'incarico di sostituzione di Direttore di Unità Operativa Complessa di Medicina Generale del Presidio Ospedaliero “Moscati” di Aversa è composta dalla dott.ssa Franca Cincotti, Direttore Sanitario Aziendale, dal dott. Giuseppe Tatavitto, Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****24 maggio 2012**

Avversa, e dal dott. Fioravanti Ievoli, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina del Presidio Ospedaliero di Sessaunanca.

- Detta Commissione, riunitasi in data 09.09.2011, decise di aggiornarsi a data da destinarsi, poiché da una prima verifica emerse la necessità di chiedere delucidazioni al servizio gestione risorse umane in merito alla documentazione prodotta da due candidati che a prima vista appariva non veritiera.

- Di tanto si è avuto riscontro in quanto l'Autorità Giudiziaria ha richiesto copia degli atti relativi alla selezione in argomento e delle istanze di partecipazione prodotte dai candidati.

- La Commissione esaminatrice, stante questa evenienza, ha sospeso i lavori in attesa della chiusura delle indagini.

- Nella relazione istruttoria viene anche precisato che la gestione di Unità Operativa in parola, già precedentemente affidata come referente alla dott.ssa Teresa Bencivenga, è stata comunque svolta dalla stessa nelle more di poter riprendere i lavori per l'espletamento della procedura sopra evidenziata.

PRESIDENTE – La parola all'interrogante per il diritto di replica.

GIORDANO (Presidente Gruppo IDV) – Apprendo che questo bando di selezione del 2011 è stato oggetto di verifica giudiziaria, quindi, la sua sospensione, in questo momento, è in attesa delle verifiche da parte dell'autorità giudiziaria.

Rammento a me stesso che tale bando era stato già fatto nel 2010 e non espletato, adesso, nel 2011, risultano 4 partecipanti; mi auguro che l'autorità giudiziaria possa fare la sua azione, però, anche l'azienda sanitaria, nelle sue attività amministrative, in caso di autocertificazione, può fare la verifica di quelle che sono le attività, di quella che è la dichiarazione dei candidati, soprattutto perché sono candidati interni, quindi, penso che la maggior parte delle attività dichiarate siano state fatte all'interno della stessa azienda sanitaria locale, quindi, il servizio gestione e risorse umane può, con tranquillità, verificare la veridicità di quanto dichiarato o meno.

Ritengo che in questo senso sia insoddisfacente la risposta dell'azienda sanitaria. Grazie!

Nomina Direttore Generale dell'A.O. "Gaetano Rummo" di Benevento

PRESIDENTE – Interrogazione: "Nomina Direttore Generale dell'A.O. "Gaetano Rummo" di Benevento" Reg. Gen. n. 140/2 a firma del Consigliere Carlo Aveta (Misto – La Destra), già distribuita in Aula.

AVETA (Gruppo Misto) – Premesso

- che con delibera di Giunta regionale n. 473 del 26/09/2011 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 197 del 29/09/2011, pubblicato sul B.U.R.C. il 03/10/2011 è stato nominato ed immesso nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Gaetano Rummo" di Benevento l'Avvocato Nicola Boccalone, già ricompreso nell'elenco unico regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania giusta delibera di Giunta regionale n. 575 del 02/08/2010;

- che il predetto Avvocato Nicola Boccalone, a suo tempo, ha allegato il proprio curriculum e dichiarazione sostitutiva comprovante l'esercizio delle funzioni di Direttore Generale del Comune di Benevento ex articolo 108 D.lgs. 267/00 per il periodo ricompreso tra il 11/01/2011 ed il 27/04/2006. Tale dichiarazione sostitutiva non ha mai precisato la natura di rapporto di lavoro instaurato con il Comune di Benevento né la Regione Campania, e per essa l'apposita Commissione, ha mai avuto cura di verificare il reale contenuto del rapporto contrattuale che, per contro, è stato sempre definito dalle parti (Comune di Benevento ed Avvocato Boccalone) "contratto individuale di lavoro autonomo";

- Che avverso il provvedimento di nomina a Direttore Generale è stato prodotto, da un contro interessato, ricorso straordinario al Capo dello Stato nonché richiesta di riesame del provvedimento di inclusione dell'Avvocato

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****24 maggio 2012**

Boccalone nell'elenco unico regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania;

- Che l'Avvocatura Regionale, settore Consulenza legale e documentazione, con parere 01/02/2012 (protocollo 2012.0080081), con interpretazione assai ardita, ha ritenuto che la disciplina contenuta nell'articolo 108 del D. Lgs. 267/00 è tale da qualificare "di lavoro dipendente" il rapporto che lega il Direttore Generale all'Ente, collocando in questa fattispecie il contratto individuale a suo tempo stipulato tra l'Avvocato Boccalone ed il Comune di Benevento.

Considerato

- che se l'Avvocatura Regionale avesse valutato con attenzione gli atti sottoposti al suo esame avrebbe dovuto trarre conseguenze assai diverse da quelle alle quali è pervenuta. In particolare l'organo di consulenza interno avrebbe dovuto valutare i seguenti elementi:

a) il requisito previsto dall'articolo 1, comma 2, lett. A dell'avviso pubblico di selezione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 02/08/2010 pubblicata sul Burc n. 57 del 16/08/2010 che testualmente dispone "saranno presi in considerazione solo gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e non le esperienze lavorative relative ad attività libero – professionali né quelle di mera consulenza";

b) nel periodo durante il quale il requisito quinquennale sarebbe maturo, l'Avvocato Boccalone è stato regolarmente e continuativamente iscritto all'albo forense tenuto presso il L'ordine degli Avvocati di Benevento;

c) l'Avvocato Boccalone, sempre nelle funzioni di direttore generale del Comune di Benevento ed a riprova dell'esistenza del rapporto libero – professionale intrattenuto con l'Ente, sarebbe stato sempre mensilmente retribuito previo rilascio di fattura gravata di accessori;

- con sentenza n. 1638 del 10/10/0 (allegato n.1), confermata in grado di appello con decisione n. 277/07 il Tribunale di Benevento, investito della

richiesta di declaratoria di ineleggibilità del Boccalone alla carica di Consiglio comunale del capoluogo, ha respinto il ricorso, fondato proprio sulla asserita natura di lavoro subordinato dell'incarico di Direttore Generale e, aderendo alla tesi difensiva dell'Avvocato Boccalone, ha accertato insussistente il rapporto di lavoro subordinato instaurato con il Comune di Benevento.

Nella richiamata decisione è dato testualmente di leggere: "... orbene il rapporto tra il Direttore Generale ed il Comune di Benevento non risulta esser stato caratterizzato dalla subordinazioni gerarchica, né da vincolo di soggezione al potere direttivo, organizzativo e disciplinare dell'Ente né dal rispetto di un preciso orario di lavoro o dall'assolvimento degli altri doveri tipici del pubblico impiegato... Peraltro, il contratto che legava il Boccalone all'Ente fu titolato espressamente dalle parti come "Contratto individuale di lavoro autonomo" e sul punto sia la giurisprudenza amministrativa che quella ordinaria hanno sempre sottolineato l'importanza della ricerca della volontà delle parti per accertare, anche attraverso il *nomen iuris* attribuito al rapporto, come le stesse abbiano inteso qualificare il rapporto stesso e se l'inserimento del prestatore di lavoro nell'organizzazione amministrativa sia avvenuta a titolo dichiaratamente diverso da quello di lavoratore subordinato";

- nella suddetta sentenza, precisamente alla pag. 7, si legge testualmente: "Sul punto il Boccalone evidenziava di aver svolto le funzioni di Direttore Generale nell'ambito di un rapporto di lavoro autonomo e di non essere mai stato legato all'Ente da un rapporto di lavoro subordinato e quindi di non essere mai stato un dipendente del Comune di Benevento". Pertanto, l'Avvocato Boccalone, durante il dibattimento dichiarava di non essere mai stato un dipendente del Comune di Benevento.

Rilevato che per quanto innanzi esposto appare evidente che la Regione Campania giammai avrebbe potuto inserire l'Avvocato Boccalone nell'elenco unico degli idonei e,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****24 maggio 2012**

conseguentemente, nominarlo direttore generale dell'A.O. Rummo di Benevento.

Chiede al Presidente della Giunta, anche nella qualità di Commissario di Governo per la Sanità, di conoscere quali urgenti ed indifferibili provvedimenti intenda promuovere ed adottare al fine di evitare il procrastinarsi di una situazione di evidente illegittimità idonea a produrre illegittimità rilevante, in particolare, l'interrogante chiede di conoscere se intenda, in sede di autotutela annullare l'inserimento dell'Avvocato Boccalone nell'elenco unico degli idonei e, conseguentemente, la nomina a direttore generale.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Tagliatela in rappresentanza del Governo

TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici – Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo indicato in oggetto, acquisita anche la relazione istruttoria della competente area generale, si rappresenta quanto segue:

- Con l'interrogazione in oggetto, il Consigliere Carlo Aveta ipotizza una carenza dei requisiti in capo all'Avvocato Nicola Boccalone a rivestire la funzione di Direttore Generale di aziende sanitarie, sul presupposto che la natura del rapporto di lavoro che lo stesso vantava con il Comune di Benevento, si porrebbe in contrasto con le previsioni del bando regionale per la costituzione dell'elenco unico regionale degli aspiranti alla nomina di Direttore Generale nella parte in cui statuisce che “saranno presi in considerazione solo gli incarichi dirigenziali esercitati in base al rapporto di lavoro dipendente”.

- Questa fattispecie ha trovato un approfondimento giuridico accurato, prima con le valutazioni dell'apposita Commissione Esaminatrice all'uopo costituita, che si è conclusa con l'accertamento positivo dei requisiti ex legge del candidato in parola e dopo con l'attività dell'organo consulente legale della Regione, l'Avvocatura regionale, che sullo specifico punto ha espresso due articolati pareri che confortano la decisione della detta Commissione.

● Il risultato di detto approfondimento si è sostanziato nella convinzione che l'avviso pubblico di selezione, ivi compreso il comma 2 lettera a) dell'articolo 1, nel rinviare alla norma statale di riferimento (articolo 3 Bis, Decreto Legislativo 502/92 c. 3 lettera b) deve essere necessariamente coordinato.

- In altri termini, laddove la previsione dell'avviso fa riferimento agli incarichi dirigenziali, essa deve essere letta secundum legem e deve escludersi ogni interpretazione che possa contrastare con la norma di rango primario costituita dalla legge statale, che richiede testualmente “esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali”.

In sintesi, la nota che è stata predisposta e che oggi vi leggo per conto del Presidente Caldoro, fa riferimento sia ad una decisione presa dalla Commissione che ha esaminato il curricula degli aspiranti, sia ad una nota dell'Avvocatura che interpreta la legge tenendo conto di quello che è il dispositivo della legge nazionale che non può essere in contrasto con la norma della Regione Campania.

PRESIDENTE – La parola all'interrogante per il diritto di replica.

AVETA (Gruppo Misto) – Non mi ritengo soddisfatto della risposta, per un motivo molto semplice.

Stiamo ammettendo che il bando era sbagliato, quel bando avrebbe, quantomeno, indotto in errore altri cittadini che leggendo quelle cause di esclusione, legittimamente e onestamente, si sono astenuti dal partecipare, quindi, o annulliamo tutto e diciamo che quel bando pubblicato deve essere ripresentato, perché è stato commesso un errore nella sua stesura, oppure diciamo che questa nomina è illegittima.

Mi sono convinto, non attraverso una serie di “anziché” messe insieme, perché sappiamo che in questo Paese ci sono sentenze che si contrastano e spesso il primo grado non coincide con il secondo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****24 maggio 2012**

e con il terzo, ma mi sono convinto perché in un altro procedimento che riguarda l'Avvocato Boccalone, è lo stesso Avvocato Boccalone che ammette e dichiara di non aver avuto un rapporto subordinato, lo dichiara in un contenzioso.

Ho allegato una sentenza, lui, grazie a quelle dichiarazioni e quella tesi difensiva, vinse quel contenzioso che gli consentì di fare il Consigliere Comunale; allora, delle due l'una. O annulliamo tutto in quanto qualche cittadino è stato tratto in errore, non avendo il requisito non ha partecipato a quel bando, o ci ravvediamo, ma sicuramente, me ne rammarico, Assessore che rappresenta la Giunta, questa volta non sono disposto a terminare qui l'interrogazione, già altre volte queste risposte poco chiare hanno mandato la palla sugli spalti, questa volta sono costretto, per fare luce su questa vicenda, a chiedere al Segretario Generale di inviare copia della mia interrogazione alla Procura della Repubblica perché, a questo punto, sarà l'unico organo competente a sciogliere questo nodo. Grazie!

America's Cup World Series

PRESIDENTE – Interrogazione: “America's Cup World Series” Reg. Gen. n. 141/2 a firma del Consigliere Giuseppe Russo (PD), già distribuita in Aula.

RUSSO (Presidente gruppo PD) – Illustro all'Assessore Tagliatella che oggi è un Assessore onnisciente, parla di tutto. *Premesso che:*

- In data 16 aprile 2012 il sottoscritto, con nota prot 95/12, chiedeva al Presidente della Giunta regionale e all'amministrazione unico della società “CAMPANIA E NAPOLI PER AMERICA'S CUP S.R.L.”, dott. Paolo Graziano copia degli atti relativi alla organizzazione e gestione dell'evento “American's Cup World Series a Napoli”, in particolare quelli inerenti la programmazione, progettazione, organizzazione, gestione, realizzazione e quelle relativi alle modalità di erogazione delle risorse di quota

regionale (a valere sull'obiettivo operativo 1.12 del POR FESR 2007/2013/).

- La società ACN, con proprio nota, comunicava che il diritto di accesso agli atti si esercita nei confronti delle pubbliche amministrazioni o delle società di enti pubblici, aggiungendo che ai sensi della normativa vigente possono accedere agli atti tutti i soggetti privati che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale e quindi da questa categoria sono esclusi i consiglieri regionali. La missiva concludeva sostenendo che la stessa società non ha difficoltà a fornire i documenti, previo consenso però, dei soggetti coinvolti nel procedimento.

- La Giunta regionale, in risposta alla richiesta del sottoscritto, si limitava a inviare gli atti deliberativi approvati e pubblicati sul bollettino ufficiale della Regione Campania che evidentemente erano già consultabili e che soprattutto non erano coerenti con la richiesta avanzata.

Ritenuto che:

- La bontà dell'attività politico – amministrativa di una pubblica amministrazione si misura con l'efficacia, l'efficienza e deve essere informata al criterio della trasparenza, è necessario che la Giunta regionale procedi ad un'attenta analisi dei costi benefici e dell'impatto in termini socio economici che la manifestazione American's Cup World Series ha comportato sulla città di Napoli e sulla Regione. E che la valutazione dell'incidenza sugli indicatori economici sia svolta alla luce del sole al fine di rendere edotto il Consiglio regionale e i cittadini circa la destinazione di ingenti risorse pubbliche.

Considerato che:

- Dal progetto “American's Cup World Series” approvato dalla Giunta regionale il 15 febbraio 2012 si evince una stima dell'impatto e delle ricadute sugli indicatori economici e in termini di promozione della città e dell'intera regione. Dal testo si deduce anche che al termine della manifestazione verrà effettuata una valutazione ex post che prenderà in considerazione tutti i fattori.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****24 maggio 2012***Atteso che:*

- E' nelle prerogative del Consigliere regionale richiedere atti riguardanti lo svolgimento di una manifestazione di rilievo internazionale che ha visto protagonista l'ente Regione Campania, in special modo dal punto di vista finanziario, con la previsione di spesa di 22 milioni di euro a valere sulle risorse del POR FESR 2007-2013.

Si interroga il Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro se è stato richiesto alla società ACN il quadro consuntivo delle ricadute in termini socio economici che la manifestazione ha prodotto, che allo stato sono state solo formalmente stimate e in caso affermativo si richiede l'invio formale della documentazione e una puntuale informazione al Consiglio regionale al fine di svolgere una riflessione approfondita degli impatti sul tessuto economico e sociale della regione.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Tagliatela, in rappresentanza del Governo.

TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici – Con riferimento all'interrogazione a firma del Consigliere regionale Giuseppe Russo, si rappresenta, preliminarmente, che la Giunta regionale, attraverso il settore Sviluppo e Promozione del Turismo, ha provveduto, con la nota protocollo 0317747 del 24 aprile 2012, a trasmettere, coerentemente a quanto richiesto, la documentazione in proprio possesso relativa alla programmazione dell'evento "America's Cup World Series a Napoli" ed alle modalità di erogazione del finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.12 del PO Fesr Campania 2007 – 2013, atteso che, come evidenziato nella medesima nota, le attività di organizzazione e gestione dell'evento e conseguentemente l'adozione dei relativi provvedimenti sono di competenza esclusiva del Comune di Napoli e della società di scopo ACNR s.r.l. beneficiari dell'intervento.

- Gli aspetti relativi alla programmazione di competenza della Giunta regionale sono, infatti, contenuti nella deliberazione n. 46 del 22.02.2012

con la quale si approva il progetto strategico dell'evento assentendo ad finanziamento complessivo di 10.200.000,00 euro.

- Quanto alle modalità di erogazione delle risorse dell'obiettivo operativo 1.12, esse sono disciplinate dagli articoli 6 e 7 della convenzione, sottoscritta con entrambi i beneficiari in data 21.03.2012, secondo lo schema approvato con il decreto dirigenziale n. 35 del 15.03.2012, anche esso trasmesso al richiedente Consigliere regionale.

- Relativamente, infine, alla richiesta di conoscere il quadro consuntivo delle ricadute in termini socio economici che la manifestazione ha prodotto, si precisa che il su richiamato articolo 6 della convenzione, prevede, tra l'altro, che la società CNR debba produrre, in sede di rendicontazione conclusiva dell'intervento, la relazione attestante la conclusione di tutti i servizi, lavori o fornitura e la loro regolare esecuzione dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi quantitativi e qualitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio, economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

- Si è, al momento, in attesa di ricevere, dalla citata società, la relazione conclusiva che si provvederà, sollecitamente, a trasmettere, come richiesto, al Consigliere interrogante.

Mi permetto di aggiungere che oltre ad essere trasmessa al Consigliere interrogante, penso che sarà dovere da parte di ognuno di noi, leggere la relazione perché da questa, non solo capiremo quali sono i risultati che si sono raggiunti, ma, certamente, potremmo porre in essere, laddove necessario, immagino che ciò sia necessario, i correttivi rispetto alle modalità con le quali verrà organizzata e, quindi, conferito il contratto, la responsabilità per l'organizzazione per la prossima tappa del 2013.

In ogni caso la norma risponde in maniera chiara che si tratta di un obbligo della società alla quale la Regione Campania, con atto deliberativo e con un accordo specifico, ha conferito le competenze e i

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****24 maggio 2012**

finanziamenti relativi all'organizzazione dell'evento.

PRESIDENTE – La parola all'interrogante per il diritto di replica.

RUSSO (Presidente Gruppo PD) – Per la verità lei mi conferma le cose che già sapevo, avendo avuto puntuale e formale informazione.

Credo che il resto sia assolutamente da censurare, da censurare gravemente, perché non solo utilizziamo dei soldi pubblici, i quali non vanno dati sulle buone intenzioni, ma vanno dati sulla scorta di indicatori che puntualmente confermano l'oggettività, la concretezza e la realizzazione degli obiettivi che fanno parte del progetto strategico.

Se ancora non siamo in grado, oggi, allo stato, lo dovevamo avere già prima, all'atto dell'erogazione dei fondi; noi dovevamo avere questo quadro chiaro, perché se poi il quadro non risponde alle aspettative, lei che cosa mi sta dicendo oggi? Che abbiamo sprecato 10 milioni di euro? Abbiamo dato, azzardando, la possibilità di un rischio? Mi sembra una conferma molto grave la sua, che desta ulteriori e più forti sospetti da parte mia circa la leggerezza e la spregiudicatezza con cui, in una condizione di crisi come questa, prendiamo una parte cospicua di risorse pubbliche e le utilizziamo su eventi che potrebbero avere ricadute positive sulla città e questa è la buona amministrazione, questo è il Governo del fare, questa è la moralizzazione della spesa pubblica, questo è il rigore. Ma, francamente, ho molti dubbi e spero vivamente, per la Regione Campania e per questo Governo, che le cose vadano esattamente nel modo che ci auspichiamo tutti, perché io spero che la Coppa America abbia rappresentato per Napoli, anche se ho molti dubbi, ma mi resta ancora la speranza che la Coppa America abbia rappresentato per Napoli un evento che ha prodotto dei risultati positivi e utili, non è stata la solita occasione, guardo con terrore ad un'evenienza di questo tipo, non è stata la solita occasione per fare il fumo con la manovella,

l'ennesima passerella a scapito dei contribuenti della Regione Campania.

Piano Energetico Regionale e geotermia

PRESIDENTE – Interrogazione: “Piano Energetico Regionale e geotermia” Reg. Gen. n. 142/2 a firma dei Consiglieri Alessandrina Lonardo e Ugo De Flavii (Popolari – Udeur), già distribuita in Aula.

A tal proposito faccio presente che è pervenuta una nota a firma del Presidente della Giunta regionale con la quale si chiede il rinvio alla prossima seduta utile per approfondimenti, dell'interrogazione richiamata a firma dei Consiglieri Alessandrina Lonardo e Ugo De Flavii, poiché la competenza in tema di piano energetico regionale investe più di un Assessorato. La parola al Consigliere Lonardo.

LONARDO – E' vero che è un po' insolito, però, intanto, voglio dire, tenuto conto che è un argomento molto importante, volevo aggiungere qualcosa.

PRESIDENTE – L'illustrazione è dovuta quando si discute l'interrogazione.

LONARDO (Popolari-Udeur) – Ho presentato un'interrogazione che ritengo molto importante, trattandosi di fonti rinnovabili ed energie pulite, tema molto attuale, non voglio fare nessuna polemica, volevo solo aggiungere qualcosa.

PRESIDENTE – Se bisogna entrare nel merito, giacché il Governo chiede il rinvio è opportuno non farlo.

LONARDO (Popolari-Udeur) – Volevo ringraziare il Presidente Caldoro, intanto ringrazio lei, perché avendo inviato questa cortese nota fa prendere atto che c'è l'intenzione di rispondere alla nostra interrogazione, in maniera compiuta, approfondita, nella prima seduta utile e mi auguro alla prossima del Question Time, giudichiamo, comunque, positiva questa risposta perché la risposta di differimento non fa altro che dare la possibilità, ai diversi assessori interessati, di fornire delle risposte pertinenti e chiarimenti mirate.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****24 maggio 2012**

Quello che di sicuro emerge, ci tengo a ribadirlo usando quello spazio che è riservato a tutti i partiti quando si fa il Question Time, è la dovuta consapevolezza che sul fronte delle energie alternative pulite e rinnovabili, si gioca una partita determinante per condizionare, in termini positivi, il futuro economico della nostra Regione Campania, oltre che per garantire quei livelli adeguati di sicurezza e di tutela ambientale.

La Campania, ne siamo tutti convinti, ha urgente bisogno di sfruttare adeguatamente le sue risorse naturali, praticamente inesauribili, non solo l'energia eolica, l'energia solare, bisogna intervenire, in maniera decisa sul versante dell'energia geotermica.

PRESIDENTE – Non si può discutere due volte l'interrogazione, lei la discuterà quando il Presidente Caldoro sarà pronto a risponderle.

LONARDO (Popolari-Udeur) – Smetto di parlare ritenendo che lei mi sta togliendo la parola in modo inadeguato, visto che noi parliamo di geotermia che è un fatto esageratamente attuale, ne stanno parlando tutti, voleva essere un contributo positivo, ma lei mi toglie la parola ed io, educatamente, ritenendo di rispettare la sedia dove siede, la ridò a lei, ma ritengo che non sia stato un atto giusto. Grazie!

Iniziative volte ad assicurare il rilascio delle autorizzazioni sanitarie ai sensi della L.R. 14 dicembre 2011, n. 23

PRESIDENTE – Interrogazione: “Iniziative volte ad assicurare il rilascio delle autorizzazioni sanitarie ai sensi della L.R. 14 dicembre 2011, n. 23” Reg. Gen. n. 143/2 a firma del Consigliere Gennaro Oliviero (PSE), già distribuita in Aula.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – *Premesso che:*

- con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del

Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2009, n. 222;

- con decreto n. 21 del 30/12/2009 a firma del Commissario ad Acta, nel rispetto da quanto previsto dal punto n. 18 lett. c della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/07/2009, veniva imposto il divieto assoluto di procedere all'autorizzazione alla realizzazione di nuove strutture sanitarie, per tutto l'anno solare 2010;

- con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 10 il nuovo Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del piano stesso secondo programmi operativi di cui all'articolo 1, comma 88, della Legge n. 191 del 2009;

- con decreto n. 31 del 16/05/2011 il Commissario ad Acta differisce, presso le Aziende Sanitarie locali competenti, il termine per l'autorizzazione alla realizzazione di tutte le strutture sanitarie private, previsto dal decreto commissariale n. 5/2010, al 21.12.2011.

Considerato che:

- il punto numero 18, lett. C) Delibera del Consiglio dei Ministri del 28.07.2009 ed il punto C) della Delibera del Consiglio dei Ministri del 24.04.2010, avevano previsto di incaricare il Commissario di sospendere eventuali nuove iniziative regionali in corso per la realizzazione o l'apertura di nuove strutture sanitarie pubbliche, ovvero per l'autorizzazione e l'accreditamento di strutture sanitarie private fino all'avvenuta adozione del piano di Riassetto della rete ospedaliera, della rete laboratoristica e della rete di assistenza specialistica ambulatoriale.

Rilevato che:

- con Decreto Commissariale n. 49 del 27/09/2010, si è provveduto a verificare ed attuare quanto richiesto dalle citate Delibere del Consiglio dei Ministri, che ponevano come obiettivo prioritario il riassetto della rete ospedaliera e territoriale;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****24 maggio 2012**

- con legge regionale del 14 dicembre 2011, n. 23, all'ultimo capoverso del comma 237 quater, facendo riferimento ai commi 237 quinquies e 237 unvicies, viene sancito, dal combinato dei sopraccitati commi, che il rilascio di nuove autorizzazioni per la realizzazione, nonché accreditamento di nuove strutture, è subordinato al completamento di tutte le procedure entro il termine perentorio del 30 aprile 2012;

- le AA.SS.LL. non stanno provvedendo all'applicazione coerente della normativa vigente;

- la Regione Campania ha l'obbligo di garantire, attraverso l'istituto dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitarie e / o socio- sanitarie, l'erogazione di prestazioni rivolte ai cittadini, vigilando sulla loro qualità e sul miglioramento continuo delle strutture;

- compito e obiettivo primario di una Istituzione pubblica e promuovere, tutelare e salvaguardare la regolazione dell'ingresso nel mercato sanitario di tutti i soggetti che erogano prestazioni per conto del SSN.

Considerato altresì che:

- è comunque conforme alla lettera del secondo comma dell'articolo 237 quater della legge regionale 15/03/2011 n. 4, come modificato dall'articolo 1 della legge regionale del 14/12/2011 n. 23, l'interpretazione orientata secondo i canoni costituzionali della ragionevolezza, imparzialità, efficacia dell'azione amministrativa, per la quale il rilascio di nuove autorizzazioni per la realizzazione nonché l'accreditamento di nuove strutture è subordinato al solo completamento delle singole procedure previste dai singoli commi da 237 quinquies a 2387 unvicies, senza riferimento alla contestabilità della conclusione per tutte le ipotesi di legge, per non penalizzare i singoli settori di attività con una loro autonomia funzionale ed economica.

Si chiede al Presidente della Giunta regionale già commissario ad acta per il rientro dal disavanzo sanitario

- quali iniziative intende adottare per assicurare e garantire il rilascio delle autorizzazioni sanitarie in conformità da quanto contemplato dalle normative

vigenti, in coerenza della Legge Regionale 14 dicembre 2011 n. 23.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Tagliatela, in rappresentanza del Governo.

TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici –

- L'accreditamento istituzionale ha come obiettivo la regolazione dell'ingresso del mercato sanitario dei soggetti che intendono erogare prestazioni per conto del servizio sanitario nazionale attraverso un processo permanente di promozione e miglioramento della qualità dei servizi sanitari e socio sanitari, ed è disciplinato dagli articoli da 8 bis ad 8 quinquies e dall'articolo 8 opties del decreto legislativo 502 del '92 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Tale istituto rappresenta un'indispensabile garanzia sulla qualità delle prestazioni sanitarie rese dai soggetti accreditati ai cittadini ed è uno strumento necessario per la verifica dello standard qualitativo delle prestazioni assistenziali erogate.

- L'individuazione e la gestione dell'intero percorso di accreditamento è stata attribuita dalla legge alla competenza dell'ente Regione che ha il compito di terminare sia i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali richiesti per il rilascio delle autorizzazioni, sia gli standard ulteriori che le strutture devono possedere per accedere all'accreditamento istituzionale.

- Con l'emanazione della legge regionale 23/2011 il legislatore campano ha riformato il sistema di accreditamento istituzionale definitivo adeguando dei principi contenuti nel piano sanitario regionale e alle direttive impartite dai Ministeri vigilanti. *In particolare ha provveduto a:*

a) restituire alla Regione il Governo del processo che con l'articolo 8 della legge regionale 28.11.2008 n. 16 era stato interamente delegato alle Aziende Sanitarie Locali;

b) semplificare l'iter di valutazione dei requisiti per indurre una forte accelerazione, senza, tuttavia, compromettere le garanzie di sicurezza e di qualità;

c) prevedere percorsi specifici di accreditamento per accompagnare ad agevolare la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****24 maggio 2012**

programmata riconversione di alcune strutture che rappresenta un obiettivo strategico del Sistema Sanitario Regionale, nel contempo, un vincolo derivante dalla riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale della Campania.

In tale contesto, il comma 237 quater dell'articolo 1, dove la legge regionale n. 23 del 14.12.2011, in armonia con i principi fissati dal Legislatore Nazionale e degli specifici punti di intervento dettati dal Governo in sede di Delibera di Commissariamento della Regione Campania, ha stabilito che:

“Fermo restando la sussistenza del fabbisogno delle condizioni di cui agli articoli 8 Ter e Quater, comma 1 del decreto legislativo 30 dicembre '92 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria etc. etc.” il fabbisogno ha soddisfatto, prioritariamente, attraverso l'accreditamento delle strutture private e transitoriamente accreditate, da intendersi, provvisoriamente accreditate alla data del primo luglio 2007, successivamente alle strutture private e già in esercizio o solo successivamente mediante l'accreditamento delle strutture o attività di nuova realizzazione. Il rilascio di nuove autorizzazioni per la realizzazione, nonché l'accreditamento di nuove strutture è subordinato al completamento delle procedure di cui dai commi 237 quinquies a 237 unvicies”.

- Pertanto, la norma in questione ha subordinato il rilascio di nuove autorizzazioni alla realizzazione (nei casi previsti dalla Delibera di Giunta regionale n. 3958/2001 e s.m.i.) e l'accreditamento istituzionale di “nuove” strutture, al completamento delle procedure di accreditamento istituzionale definitivo.

- Queste ultime, in vero, sono state già avviate attraverso la presentazione delle istanze sulla piattaforma informatica predisposta dalla So. Re. Sa S.p.A..

- Si evidenzia, inoltre, che in ottemperanza alle disposizioni dettate dal legislatore nazionale, la materia delle autorizzazioni è stata compiutamente disciplinata, in Regione Campania, con delibera della Giunta n. 3958 del 2001 e s.m.i.,

che prevede le fasi, le modalità, i termini e le Autorità, (AA.SS.LL. e Comuni) competenti allo svolgimento delle attività istruttorie e al rilascio dei titoli autorizzativi.

- A ciò si aggiunga, che nella configurazione generale dell'assetto di competenza tra Regioni e Aziende Sanitarie Locali, come stabilito dal decreto legislativo n. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., spettano alle prime funzioni di programmazione d'indirizzo generale, mentre alle seconde competenze più propriamente di tipo operativo, anche in considerazione della natura che le contraddistingue quali soggetti strumentali rispetto alle Regioni, e dotate di autonomia gestionale e finanziaria.

- Pertanto, con specifico riferimento a quanto richiesto con la presente interrogazione, si provvederà con ulteriori atti d'impulso nei confronti dei Direttori Generali e dei Commissari Straordinari delle AA.SS.LL., affinché questi ultimi, nell'ambito della titolarità delle funzioni di controllo ad esse ascritte, adottino le misure più opportune per assicurare e garantire puntuale vigilanza sulla corretta applicazione delle disposizioni vigenti in materia.

PRESIDENTE – La parola all'interrogante per il diritto di replica.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Grazie! Solo per dire che avevo chiesto di sapere quali sono le date certe. In questa vicenda ci sono due interpretazioni: quando si concludono i procedimenti il 30 aprile come data prevista dalla legge, come data ultima per essere iscritta nella piattaforma So.Re.Sa. oppure quando il Presidente della Giunta regionale emana il decreto di precisa d'atto di ciò che ha fatto la So.Re.Sa., volevo solo questa risposta, la storia e la geografia la conosciamo, è solo questo che voglio sapere – perché c'è un'interpretazione diversa da A.S.L. ad A.S.L., bisogna dare una certezza - la data del 30 aprile o la data del 30 maggio? Che cosa significa completamento delle procedure.

Significa la verifica delle commissioni per andare a vedere se sono accreditabili? Se hanno gli ulteriori requisiti? Questo significa che andiamo a

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****24 maggio 2012**

buttare a mare lo stato di diritto perché non c'è più certezza del diritto, perché non si sa queste procedure se finiranno tra un mese, tra 7 mesi, tra un anno, tra 10 anni o non ci saranno mai, perché è già accaduto con il Regolamento 1 e 3 del 2007 che quelle procedure non sono state mai realizzate. Questa era la mia interrogazione, che è estremamente semplice. Vogliamo sapere quando le A.S.L. possono fare le nuove autorizzazioni, perché in questo caso stanno bloccando un diritto costituzionale che è il diritto d'impresa, cioè, in questo Paese c'è il diritto d'impresa, alle imprese si può pure dire che c'è la moratoria di un anno o di due anni, però bisogna dirgli quanto è la moratoria, a quando è riferita, perché, poi, non si capisce, in questa Regione, se uno non può fare neanche l'impresa, quale sviluppo si può fare. La storia, da dove nasce l'accreditamento dell'autorizzazione la sappiamo tutti. Assessore Tagliatella, le chiederei di segnalare agli uffici, di darmi solo questa risposta, la data è 30 aprile o 30 maggio? Se non c'è data, il Commissariato chiarisse qual è la data, perché prima c'era una data certa che era il 31 dicembre 2010, con l'ordinanza Bassolino, poi la data certa è sparita e adesso, negli articoli di questa legge c'è una data del 30 aprile e poi si dice i 30 giorni dopo per la presa d'atto del Presidente.

Fateci sapere solo questo, giusto per avere certezza. Grazie!

Accordo di Programma per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti dell'Area Nolana

PRESIDENTE – Interrogazione: “Accordo di Programma per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti dell'Area Nolana” Reg. Gen. n. 144/2 a firma del Consigliere Carmine Sommesse (Misto – Alleanza di Popolo), già distribuita in Aula.

Per questa interrogazione a firma del Consigliere Carmine Sommesse è pervenuta nota a firma dell'Assessore Giovanni Romano con la quale comunica l'assenza all'odierna seduta consiliare di Question Time per impegni rientranti nella fattispecie prevista dai commi 3 e 4, cioè,

impegnato altrove e successive integrazioni, pertanto, l'interrogazione a cui ho fatto riferimento, a firma del Consigliere Sommesse, è rinviata alla prossima seduta di Question Time.

Omessa comunicazione dati da parte della Autoservizi irpini S.p.A.

PRESIDENTE – Interrogazione: “Omessa comunicazione dati da parte della Autoservizi irpini S.p.A.” Reg. Gen. n. 145/2 a firma del Consigliere Sergio Nappi (Libertà e Autonomia – Noi Sud), già distribuita in Aula.

E' pervenuta una nota da parte della Giunta regionale, dall'Assessore Vetrella, che comunica di non poter essere presente causa concomitanti impegni istituzionali, pertanto l'interrogazione in oggetto è rinviata ad altra seduta.

Incompatibilità a ricoprire incarichi presso l'A.S.L. SA/3

PRESIDENTE – Interrogazione: “Incompatibilità a ricoprire incarichi presso l'A.S.L. SA/3” Reg. Gen. n. 146/2 a firma del Consigliere Giovanni Fortunato (N.PSI/PDL – MPA ADC), già distribuita in Aula.

FORTUNATO (Caldoro Presidente) – Premesso:

- che il dott. Iannicelli Edmondo, ricoprente incarico politico nelle veste di Sindaco del Comune di Ispani – prov. di Salerno a far data dal 01.04.2010, ricopre a tutt'oggi doppio incarico nella sanità pubblica: dal primo gennaio 2010 è Direttore di Struttura Complessa con incarico di Direttore Amministrativo del P.O. di Polla Sant'Arsenio e dal 7 gennaio 2010 ricopre l'incarico di Coordinatore delle attività amministrative ospedaliere e territoriali, afferenti la disciolta A.S.L. Sa/3 di Vallo della Lucania;
- che il dott. Iannicelli Edmondo, è coordinatore delle attività istituzionali ambito ex A.S.L. Sa 3 con disposizione n. 157 dell'8 gennaio 2010 del Commissario Straordinario;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****24 maggio 2012**

- che occorre verificare se in base all'articolo 60 comma 1 punto 8 T.U. Enti Locali, sussistano i presupposti per le condizioni di compatibilità con le cariche amministrative ed il mandato elettorale rivestito dal suddetto;

- che occorre provvedere, qualora risulti svolto solo uno degli incarichi su esposti, ai provvedimenti consequenziali, primo fra tutti quello rivolto al recupero dell'indebito compenso versato per la funzione, di fatto, mai svolta;

- che occorre provvedere, qualora ne risulti incompatibilità, ai provvedimenti consequenziali.

Chiede - di conoscere quali compensi, e a che titolo, il dott. Iannicelli Edmondo ha percepito da gennaio 2010 sino ad oggi per la funzione e gli incarichi svolti all'interno della ex A.S.L. Sa 3, evidenziandosi l'impossibilità di ricoprire contemporaneamente doppio incarico, quello di Direttore Amministrativo c/o gli uffici del P.O. di Polla / Sant'Arsenio e quello di Coordinatore delle attività amministrative ospedaliere e territoriali c/o gli uffici di Vallo della Lucania, e svolgendone di fatto solo uno, quello incardinato presso gli uffici amministrativi con sede in Vallo della Lucania.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Tagliatela, in rappresentanza del Governo.

TAGLIATELA, Assessore al Territorio, Beni Ambientali e Paesistici – Più che una risposta verbale sarà una risposta cartacea, perché il Presidente Caldoro ha fatto pervenire, per tramite dell'area generale di coordinamento, una nota specifica che è stata inoltrata dal Commissario Straordinario dell'A.S.L. di Salerno nella quale nota si determinano una serie di provvedimenti, in parte già eseguiti, in parte in itinere, che danno conto dell'attività che l'A.S.L. ha predisposto in ordine alle note oggetto dell'interrogazione.

Se il Consigliere Fortunato lo ritiene, leggo la nota tecnica inviata dalla Struttura, se, viceversa vuole che ne sia conferita semplicemente copia, posso provvedere a darle una copia specifica perché è particolarmente corposa per la lettura.

Posso darle la copia, tenendo conto che è la copia che mi è stata trasmessa.

Penso sia utile acquisirla agli atti.

PRESIDENTE – La parola all'interrogante per il diritto di replica.

FORTUNATO (Caldoro Presidente) – Spero che finalmente la Sanità salernitana stia scoprendo gli sperperi che sono stati fatti negli ultimi 20 anni.

Questo è l'esempio emblematico, una figura che non esisteva in pianta organica, inventata, guarda caso, qualche giorno prima della campagna elettorale 2010 dalla Regione, e dà ad un Sindaco una figura inventata, che non è prevista, quando già la Sanità viveva una situazione drammatica per quanto riguarda l'economia.

Viene dato un incarico di coordinamento pari a 40 mila euro l'anno, oltre allo stipendio di Direttore Amministrativo dell'ospedale; com'è possibile che la stessa persona dovrebbe stare all'ospedale di Polla, a fare il Direttore Amministrativo e contemporaneamente a Vallo della Lucania a coordinare le funzioni, quindi, è ovvio che sia svolto solo il coordinamento, che è una figura che va tolta assolutamente, perché questo è stato lo sperpero, la clientela politica che ha distrutto la Sanità campana, ovviamente, svolgendo solo il coordinamento. Chiedo con forza, al Presidente Caldoro, che tramite il Commissario Bortoletti faccia restituire i due anni di stipendio di Direttore Amministrativo dell'ospedale di Polla perché il dott. Iannicelli non ci è mai andato, non ha mai svolto quella funzione, questo è uno dei tanti mali della Sanità campana, mi auguro che il Commissario stia facendo quello perché ancora il popolo grida giustizia per quanto riguarda la Sanità. Grazie!

PRESIDENTE – Si conclude qui il Question Time odierno.

I lavori terminano alle ore 16.45.